

SCHEDA DI SICUREZZA

MEGA FIX IT HT, 1 TUBE, ML. PM

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 4.3

Data di stampa 03/02/2020

Data di produzione 10/11/2015

Data di revisione 31/01/2020

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto MEGA FIX IT HT, 1 TUBE, ML. PM
Codice prodotto 11001523M1 (CLP)

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi raccomandati

Repairing compound.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)
Indirizzo internet www.ncheurope.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleeni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Tossicità acuta: Categoria 4

H302 - Nocivo se ingerito

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H332 - Nocivo se inalato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A- EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <=700) & TRIETHYLENETETRAMINE & 2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE, Può provocare una reazione allergica.



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H332 - Nocivo se inalato

Consigli di Prudenza

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 - - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
PHENOL	108-95-2	203-632-7	01-2119471329-32	< 1	Acute Tox. 3 (H301) Acute Tox. 3 (H311) Acute Tox. 3 (H331) Skin Corr. 1B (H314) Muta. 2 (H341) STOT RE 2 (H373)	
TRIETHYLENETETRAMINE	112-24-3	203-950-6	-	< 1	Acute Tox. 4 (H312) Skin Corr. 1B (H314) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Chronic 3 (H412)	
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <=700)	25068-38-6		01-2119456619-26	< 1	Skin Irrit. 2 (H315) (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Chronic 2 (H411)	
BIS(2-ETHYLHEXYL) ADIPATE	103-23-1	203-090-1	-	< 1	-	
2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE	140-31-8	205-411-0	01-2119471486-30	< 0.3	Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H312) Skin Corr. 1B (H314) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Chronic 3 (H412)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Chiedere aiuto medico se causa irritazione delle vie respiratorie o se provoca difficoltà respiratorie.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardatiSensibilizzazione

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Trattare sintomaticamente. Sensibilizzante. L'effetto dell'inalazione può essere ritardato.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Acqua nebulizzata. Anidride carbonica (CO₂). Polvere asciutta. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Componenti alogenati. ossidi di metallo alcali.

Il materiale può rendere scivolose le superfici. Può danneggiare la vita acquatica. Evitare di rilasciarlo nell'ambiente.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Prevedere una ventilazione adeguata.

Chiunque con una di sensibilizzazione della pelle ad una delle sostanze contenute in questo prodotto, dovrebbe astenersi dal maneggiarlo.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Evitare la luce diretta.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
PHENOL		STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ TWA: 2 ppm TWA: 7.8 mg/m ³ Skin	TWA: 2 ppm TWA: 7.8 mg/m ³ STEL: 4 ppm STEL: 15.6 mg/m ³ Skin	AGW: 2ppm AGW: 8mg/m ³ Skin BGW: 120mg/g	Skin STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ TWA: 2 ppm TWA: 8 mg/m ³

Nome Chimico	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
PHENOL	Skin STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ TWA: 2 ppm TWA: 8 mg/m ³	STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ TWA: 2 ppm TWA: 8 mg/m ³ Skin	TWA: 2 ppm TWA: 8.0 mg/m ³ STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ Skin	Skin TWA: 8 mg/m ³	Skin STEL: 5 ppm STEL: 19 mg/m ³ TWA: 5 ppm TWA: 19 mg/m ³

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
PHENOL	TWA: 1 ppm TWA: 4 mg/m ³ Skin	TWA: 2 ppm TWA: 8 mg/m ³ STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ Skin	TWA: 1 ppm TWA: 4 mg/m ³ Skin	1 ppm 4 mg/m ³ 4 ppm 16 mg/m ³	PEL: 7.5mg/m ³ NPK-P: 15mg/m ³
TRIETHYLENETETRAMINE			TWA: 1 ppm TWA: 6 mg/m ³	1 ppm 6 mg/m ³ 2 ppm 12 mg/m ³	

Nome Chimico	Polonia	Irlanda
PHENOL	NDSCh: 16 mg/m ³ NDS: 7.8 mg/m ³	TWA: 2 ppm TWA: 8 mg/m ³ STEL: 4 ppm STEL: 16 mg/m ³ Skin
TRIETHYLENETETRAMINE	NDSCh: 3 mg/m ³ NDS: 1 mg/m ³	
BIS(2-ETHYLHEXYL) ADIPATE	NDS: 400 mg/m ³	

8.2. Controlli dell'esposizione

Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici).

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti: -. Uso di breve durata come contatto occasionale o protezione da schizzi ;. Gomma nitrilica (0.4 mm). PVC (0.7mm). Uso continuo come contatto prolungato o immersione ;. Guanti di neoprene (0.4 mm). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

Aspetto	Metallico grigio chiaro	Densità relativa	1.74
Stato fisico	Solido	Solubilità	Insolubile in acqua
Odore	simile all'amina	Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
pH	Non applicabile.	Viscosità	Semi-solido
Punto di fusione/intervallo	Nessuna informazione disponibile.	Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità	Non applicabile.	Proprietà comburenti (ossidanti)	Nessuna informazione disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.	Tenore di VOC (composti organici volatili)	< 1
Limiti d' infiammabilità nell'aria	Nessuna informazione disponibile.		
Pressione di vapore	Nessuna informazione disponibile.		
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.		

9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole. Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto. Componenti alogenati. ossidi di metallo alcali.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
PHENOL	= 317 mg/kg (Rat) = 340 mg/kg (Rat)	= 630 mg/kg (Rabbit)	= 316 mg/m ³ (Rat) 4 h
TRIETHYLENETETRAMINE	= 2500 mg/kg (Rat)	= 550 mg/kg (Rabbit)	
PRODOTTO DI REAZIONE: BISFENOLO-A- EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE (PESO MOLECOLARE MEDIO <=700)	= 11400 mg/kg (Rat)		
BIS(2-ETHYLHEXYL) ADIPATE	= 5600 mg/kg (Rat)	= 8410 mg/kg (Rabbit)	
2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE	= 2140 µL/kg (Rat)	= 880 µL/kg (Rabbit)	

Sensibilizzazione

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Effetti legati all'ecotossicità

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
PHENOL	LC50 20.5 - 25.6 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 32 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 5.449 - 6.789 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 7.5 - 14 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 4.23 - 7.49 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 = 27.8 mg/L Brachydanio rerio 96 h LC50 = 0.00175 mg/L Cyprinus carpio 96 h LC50 33.9 - 43.3 mg/L Oryzias latipes 96 h	10.2 - 15.5: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 4.24 - 10.7: 48 h Daphnia magna mg/L EC50 Static	EC50 = 46.42 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 96 h EC50 0.0188 - 0.1044 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 96 h EC50 187 - 279 mg/L Desmodesmus subspicatus 72 h

	LC50 23.4 - 36.6 mg/L Oryzias latipes 96 h LC50 5.0 - 12.0 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 = 13.5 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 11.9 - 25.3 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 = 11.5 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 34.09 - 47.64 mg/L Poecilia reticulata 96 h LC50 = 31 mg/L Poecilia reticulata 96 h		
TRIETHYLENETETRAMINE	LC50 = 570 mg/L Poecilia reticulata 96 h LC50 = 495 mg/L Pimephales promelas 96 h	31.1: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	EC50 = 2.5 mg/L Desmodesmus subspicatus 72 h EC50 = 20 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 72 h EC50 = 3.7 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 96 h
BIS(2-ETHYLHEXYL) ADIPATE	LC50 0.48 - 0.85 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 0.48 - 0.85 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 0.48 - 0.85 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 54 - 150 mg/L Salmo gairdneri 96 h	1.6: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	EC50 > 500 mg/L Desmodesmus subspicatus 72 h
2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE	LC50 1950 - 2460 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 > 1000 mg/L Poecilia reticulata 96 h LC50 >= 100 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h	32: 48 h Daphnia magna mg/L EC50	EC50 = 495 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 72 h

12.2. Persistenza e degradabilità

La persistenza e degradabilità sono specifiche delle sostanze, non sono disponibili dati di test sui costituenti la miscela per la degradazione o persistenza nell'ambiente, anche attraverso la biodegradazione o altri processi, come l'ossidazione o idrolisi.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Nome Chimico	log Pow
PHENOL	1.5
TRIETHYLENETETRAMINE	-1.4
BIS(2-ETHYLHEXYL) ADIPATE	8.114
2-PIPERAZIN-1-YLETHYLAMINE	-1.48

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è solubile in acqua e si deposita sul fondo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

08 04 09* rifiuti di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati dai tali sostanze

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1, 14.2, 14.3, 14.4.

Merce non classificata pericolosa per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono richieste particolari precauzioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

Indicazioni supplementari

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

Altre informazioni sulla normativa

MAL Code (Denmark) : 1-1 (1993).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI**Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H301 - Tossico se ingerito. H302 - Nocivo se ingerito. H311 - Tossico per contatto con la pelle. H312 - Nocivo per contatto con la pelle. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 - Provoca irritazione cutanea. H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H331 - Tossico se inalato. H341 - Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Preparato da Pilar Ortiz

Data di produzione 10/11/2015

Data di revisione 31/01/2020

Revision summary

Aggiornamento CLP Revised classification Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

Abbreviazioni

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

Ulteriori Informazioni

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

Diniego

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

Fine della Scheda Sicurezza Prodotto